



# COMUNE DI COLOBRARO

(Provincia di Matera)

Prot. N. 1494  
Del 22 MAR. 2024

COPIA

**SERVIZIO AMMINISTRATIVO**  
N. 92 del Registro generale

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DEL 21-03-2024 N. 26

**Oggetto:** Fornitura detergente per la pulizia dei locali dell'Istituto comprensivo Isabella Morra-plesso di Colobraro-Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co 1, lett b) D.Lgs 36/2023 - Liquidazione fattura ditta D'Alessandro Francesco - CIG B083EC2BDD

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**VISTO** il Decreto del Sindaco n. 2 del 05.01.2024, prot. 072, con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Responsabile del Servizio II-Amministrativo e Affari Generali;

**VISTO** il T.U.E.L., di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

**VISTA** la deliberazione di Consiglio Comunale, esecutiva come per legge, n. 44 del 28/12/2023, avente oggetto: "Approvazione della nota di aggiornamento al documento unico di programmazione 2024/2026";

**VISTA** la deliberazione di Consiglio Comunale, esecutiva come per legge, n. 45 del 28/12/2023, avente oggetto: "Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e dei suoi allegati";

**VISTA** la normativa in materia di conflitto di interessi:

- **art 6 bis legge 241/90:** "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale", art. 6 DPR 62/2013: "Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.
- **art. 6 DPR 62/2013:** "Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici;
- **art 7 DPR 62/2013:** "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza; sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza".

**ATTESO** che il sottoscritto responsabile relativamente al presente procedimento non si trova in conflitto di interessi, neanche potenziale;

#### **RICHIAMATI:**

- **la legge 6 novembre 2012, n. 190** – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- **il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33** – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- **il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39** – Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- **il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62** – Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- **l'Intesa, conclusa in sede di Conferenza unificata in data 24 luglio 2013**, tra Governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- **il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.)**, approvato con delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 72 del 11 settembre 2013; - gli interventi interpretativi forniti, in materia, dal Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- **le Linee guida** fornite in materia dall'ANCI, pubblicate il 7.11.2012;
- **le Disposizioni anticorruzione Anci**, pubblicate il 28.03.2013;
- **l'Informativa Anci** su adozione del piano triennale della corruzione, pubblicata il 23.01.2014;
- **le linee guida per la predisposizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2023/2025**, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 30.11.2022.
- **il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025**, approvato in via definitiva con deliberazione di G.C. n. 79 del 07.08.2023 e modificato con deliberazione di G.C. n. 133 del 28.12.2023.

**DATO ATTO** che il contraente si assume ogni responsabilità in ordine al rispetto della normativa suindicata ed in particolare agli obblighi di comportamento di cui al combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

#### **Adotta la seguente determinazione:**

**PREMESSO** che questo Comune fornisce su richiesta del Dirigente dell'Istituto Comprensivo Isabella Morra, per il plesso di Colobrarò, il materiale necessario alla pulizia dei locali scolastici per garantire la pulizia e l'igiene degli stessi;

**DATO ATTO** che questo Ente ha dotato la scuola di una macchina lavasciuga pavimenti per gli interventi di igienizzazione e sanificazione dei locali scolastici, in relazione alla quale il personale ha segnalato la necessità di una fornitura di kit detergente Lavor specifico per tale attrezzatura;

**DATO ATTO** che si è reso necessario effettuare l'ordine del materiale occorrente e che per tale ragione ci si è rivolti al fornitore che ha quantificato la spesa per il detergente marca Lavor LCN-800 in formato tanica da 5LT in € 40,00 per pezzo, ogni onere compreso;

**VISTA** la determina n. 11 del 22.02.2024 con la quale si affidava la fornitura del prodotto di cui innanzi alla ditta Francesco D'Alessandro con sede in Tursi, in Via Salvatore Romano n. 4, P.IVA 01202350771, per l'importo di € 200,00 IVA esente;

**DATO ATTO** che la fornitura è avvenuta nei tempi stabiliti e per i prodotti richiesti;

**TENUTO CONTO** che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

**VERIFICATO** che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000,00 per cui questo Comune può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi del comma 130 dell'art. 1 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 che ha modificato l'art. 1 comma 450 della Legge n.296/2006;

**VISTA** la fattura n. 8/2024 del 23/02/2024 del 23.02.2024 di € 200,00 IVA esente, della ditta Francesco D'Alessandro con sede in Tursi, in Via Salvatore Romano n. 4, P.IVA 01202350771 riferita alla fornitura di che trattasi;

**RICHIAMATO** il vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti, approvato con Delibera di C.C. n. 37 del 26/11/2009;

**RICHIAMATO** l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL) relativamente a competenze, funzioni e responsabilità dei Dirigenti;

**VISTA** la disponibilità finanziaria presente sul Cap. 1365 del corrente bilancio;

**ACCERTATA** la regolarità contributiva tramite il DURC acquisito d'Ufficio on-line;

**ACQUISITO** il Codice Identificativo di Gara – B083EC2BDD - ai sensi della vigente normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (Legge n. 136 del 13/08/2010 e ss.mm.ii.);

**VISTO** l'art. 184 del D.Lgs 267/2000;

**VISTO** il Regolamento comunale dei Servizi e degli Uffici, che assegna allo scrivente la materia oggetto della presente;

**VERIFICATA** la regolarità tecnica ed **ATTESTATA** la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, espressa dal Responsabile dell'Area Amministrativa, nonché la regolarità contabile e la copertura finanziaria, espressa dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

## DETERMINA

1. **DI APPROVARE** tutto quanto su esposto, qui da considerarsi trascritto e parte integrante e sostanziale della presente determinazione, così da costituirne motivazione ai sensi dell'articolo 3 della Legge 241/90 e s.m.i..
2. **DI RICONOSCERE E QUANTIFICARE**, la fattura n. 8/2024 del 23/02/2024 del 23.02.2024 di € 200,00 IVA esente, della ditta Francesco D'Alessandro con sede in Tursi, in Via Salvatore Romano n. 4, P.IVA 01202350771 riferita alla fornitura di che trattasi.
3. **DI LIQUIDARE E PAGARE** la fattura n. 8/2024 del 23/02/2024 del 23.02.2024 di € 200,00 IVA esente, alla ditta Francesco D'Alessandro con sede in Tursi mediante bonifico su c/c riportato in fattura.
4. **DI IMPUTARE** la spesa di cui innanzi pari ad € 200,00 IVA esente, al Cap. 1367 Bilancio Esercizio 2024.
5. **DI DARE ATTO CHE** all'affidamento è assegnato il cod. CIG B083EC2BDD.
6. **DARE ATTO** che il presente provvedimento diverrà esecutivo ed avrà efficacia successivamente al visto (ai sensi dell'art. 151, comma 4 del D.L.vo 18/08/2000, n. 267 del Responsabile del Servizio Finanziario attestante la copertura finanziaria e la regolarità contabile.
7. **DARE ATTO** che, ai sensi degli artt. 119 e 120 del d.lgs. 104/2010 (codice del processo amministrativo), avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso unicamente al competente Tribunale Amministrativo Regionale per la Basilicata entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento.
8. **TRASMETTERE** copia della presente determinazione all' Ufficio Protocollo perché provveda:
  - alla pubblicazione dell'atto all'Albo Pretorio online del Comune per la durata di gg. 15 consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
  - alla pubblicazione sul sito web del Comune nella specifica sotto-sezione dell'Amministrazione Trasparente, ai sensi del D.lgs. 33/2013.
  - alla consegna al Servizio Finanziario per i provvedimenti di competenza.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AMMINISTRATIVO E AFFARI GENERALI  
F.to Dott.ssa. Liliana SANTAMARIA**

**VISTO DI REGOLARITA' TECNICA E CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA**

(Art. 147/bis D.Lgs. n. 267/2000 ex art. 3 L. 213/2012)

Colobrarò, lì

**Il Responsabile del Servizio Amministrativo  
F.to dott.ssa Liliana Santamaria**

---

**VISTO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE ATTESTANTE LA  
COPERTURA FINANZIARIA**

(Art. 151, comma 4, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e Art. 147/bis D.Lgs. n. 267/2000 ex art. 3 L. 213/2012)

Colobrarò, lì

**Il Responsabile del Servizio Finanziario  
F.to dott.ssa Rosa Cavallo**

---

**PUBBLICAZIONE**

La presente determinazione è stata pubblicata in copia all'albo dell'ente il **22 MAR. 2024**  
e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi. - n. 199 reg.

Colobrarò, lì **22 MAR. 2024**



**IL RESPONSABILE DELL'ALBO**

---

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO D'UFFICIO**

Colobrarò, lì **22 MAR. 2024**



**Il Responsabile del Servizio Amministrativo  
dott.ssa Liliana SANTAMARIA**